

L'ex pilota votato dalla giuria per "F1 backstage - Storie di uomini in corsa" scritto con Giorgio Terruzzi
Gli altri tre riconoscimenti a latere sono andati a Cristina Chiuso, Dan Peterson e Giacomo Galanda

Il premio Geremia assegnato al libro di Riccardo Patrese

L'ANNUNCIO

Svelato il nome del vincitore dell'undicesima **edizione** del premio letterario sportivo Memo Geremia: si tratta di Riccardo Patrese, il padovano ex pilota di Formula 1, con il libro "F1 backstage - Storie di uomini in corsa" scritto con Giorgio Terruzzi e edito da Rizzoli. L'annuncio è arrivato durante la conferenza stampa andata in scena ieri nella sede di Confcommercio Ascom Padova che organizza l'evento. Per diciassette anni alla guida delle monoposto con le insegne di Shadow, Arrows, Brabham, Alfa Romeo, Benetton e Williams e con un palmares nel quale spiccano i sei Gran Premi vinti in carriera, Patrese sarà premiato nel corso del gala in programma giovedì 6 novembre, alle 18.30, nell'Aula Magna del Bo.

Con Patrese e Terruzzi verranno premiati anche i vincitori dei due premi a latere. Il premio Librai Ali Confcommercio è andato a Cristina Chiuso per il suo "Con la testa sott'acqua - Il mondo visto da chi nuota" (**Add Editore**), mentre Dan Peterson, il coach per antonomasia "numero 1", riceverà il premio Coni - Andrea Moretto per il suo "La mia Olimpia in 100 storie +1", scritto con Umberto Zapelloni ed edito da Minerva. Il gala vedrà anche Giacomo "Gek" Galanda ricevere il premio della speciale sezione "Libri per Ragazzi" vinto grazie a "La mia vita a spicchi" edito da Lab Dfg. La serata finale, presentata dai

giornalisti Gianluca Di Marzio di Sky Sport e Giada Borgato, l'ex ciclista ora in forza a Rai Sport, vedrà la partecipazione delle autorità cittadine, dei vertici di Confcommercio Ascom Padova e di personaggi del mondo dello sport e dell'economia. Sarà anche il mo-

mento per la consegna del premio alla Carriera Sportiva e del premio Speciale del presidente Ascom che verranno ufficializzati nei prossimi giorni.

Alla conferenza sono intervenuti il presidente di Confcommercio Ascom Padova, Patrizio Bertin, la vicepresidente vicaria e coordinatrice

del premio, Silvia Dell'Uomo, il presidente della giuria tecnica Rossano Galtarossa, e l'assessore allo sport Diego Bonavina. In sala, tra gli altri, con il figlio di Memo Geremia, Giampietro, il presidente dei librai dell'Ali Confcommercio Ascom Padova, Antonio Zaglia, e l'olimpionica di fioretto Francesca Bortolozzi oltre ad un nutrito gruppo di sponsor.

«Il premio - ha esordito Dell'Uomo - è ormai un evento consolidato che attraverso lo sport promuove la cultura. E tra le tante letture che la giuria effettua, non di rado troviamo qualche piccolo gioiello letterario». «Questo premio -

ha aggiunto Bonavina - ha ormai un caratura nazionale, senza possibilità di essere smentiti e senza passare per presuntuosi, e ciò ci rende orgogliosi. Così come la location del Palazzo Bo, ideale per celebrare questo premio perché veicola lo sport e con esso il nome di Padova».

LE SCELTE

Nel presentare il lavoro della giuria, Galtarossa non ha mancato di osservare le difficoltà delle scelte, talvolta frutto di discussioni anche sostenute, ma segno di grande attenzione nell'eleggere i libri vincitori tramite una valuta-

zione reale. In rappresentanza degli sponsor ha quindi preso la parola Gian Filippo Panazol di Bcc Veneta il quale ha

confermato l'impegno dell'istituto e di tutti gli sponsor per sostenere il "Memo Geremia". A concludere gli interventi il presidente Bertin: «Confcommercio Ascom Padova è una parte importante della città e della provincia e il premio è la rappresentazione del nostro essere protagonisti del tessuto sociale e culturale oltre che economico. È simbolo di passione e impegno, non uno strumento per fare soci».

Marco Cristin

© RIPRODUZIONE RISERVATA





UNDICESIMA EDIZIONE A dare l'annuncio sono stati il presidente Bertin, la vice presidente Dell'Uomo, l'assessore Bonavina e Rossano Galtarossa